

Piano casa, la Regione contro il governo

Fuscagni (Fi-Pdl): «Martini fa scelte insensate e blocca la vendita delle case popolari»

Il Piano casa del governo ancora non c'è, per ora è poco più di un'intenzione. Ma l'importante è essere in prima fila nel gridare alla «deregulation», al «condono preventivo e camuffato». Così il governatore Claudio Martini, incurante del fatto che la Toscana, di questi tempi, dovrebbe fare un *mea culpa*, piuttosto che dare lezioni di politica urbanistica: Monticchiello, Campi Bisenzio, l'area di Castello a Firenze, Argentario, Montespertoli, Casole d'Elsa e solo per citare i casi più eclatanti. La programmazione edilizia in Toscana ha fatto acqua da tutte le parti (compresa, argomento diverso ma contiguo, quella relativa alle case popolari), alla faccia degli sbandierati piani regionali. La realtà è che da anni emergono situazioni preoccupanti in serie, soprattutto per il perverso intreccio tra gestione pubblica e interessi privati. Martini però trova il modo di scagliarsi a prescindere contro l'iniziativa del governo: «Questo piano è un condono preventivo e camuffato, che favorisce solo chi è proprietario e ha la possibilità di fare ampliamenti al di fuori di ogni regola. È un'iniziativa che produce solo danni e non aiuta chi ha bisogno di una casa, penso alle giovani coppie e agli anziani».

Accuse respinte al mittente da Stefania Fuscagni, consigliere regionale Fi-Pdl: «La Regione si sta muovendo in maniera insensata. Mentre il governo vara un Piano casa per dare a tante famiglie una risposta seria e concreta su un tema cruciale come la propria abitazione, la Toscana blocca la vendita di 17mila immobili e congela risorse». In più, «solo su Firenze la sinistra non ha ancora risolto il contenzioso in merito a 10 milioni di euro che vede in lotta da una parte il Comune e dall'altra la Regione. Scelte incomprensibili che creano disagio nel disagio e polverizzano risorse che dovrebbero essere messe a disposizione dei cittadini».

Parole che non piacciono a Monica Sgherri, capogruppo Prc in Regione: «Fuscagni confonde e mescola il sacro con il profano. Chi abita in alloggi di edilizia residenziale pubblica ha ed avrà la certezza di non essere sfrattato, certezza che purtroppo non hanno tutte quelle famiglie a basso reddito che si trovano ad avere a che fare col mercato privato delle abitazioni».

[RP]

Il governatore:
**«Condono preventivo
 e camuffato»**
Sgherri (Prc):
**«Problemi per chi
 abita nel privato»**

